



0013511-02/05/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



REPERTORIO N.

1475

DEL

14/9/2017

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 recante *“Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”* convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, recante *“Nuova disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2011, n. 113, recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile”* modificato ed integrato dai successivi decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2011 e dell'8 febbraio 2013;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 novembre 2012 recante *“Modifiche all'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile”* registrato dalla Corte dei Conti in data 20 dicembre 2012 al reg. 10, foglio n. 184, con il quale sono state introdotte modifiche all'organizzazione degli uffici del Dipartimento della protezione civile;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2016 – visto e annotato al n. 2913/2016 il 27 dicembre 2016 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n.60 il 3 gennaio 2017 - con il quale al dott. Fabrizio CURCIO è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 19 dicembre 2016 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

luglio 1997, n. 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 - "Protezione Civile" - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- VISTO** il Protocollo d'Intesa per l'attivazione e la diffusione di numeri solidali per la raccolta di fondi da destinare alle popolazioni colpite da calamità naturali, sottoscritto in data 27 giugno 2014 tra il Dipartimento della protezione civile e la Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A., gli Operatori della Comunicazione e gli Operatori della Telefonia, approvato con decreto del 17 ottobre 2014, n. di rep. 3903, registrato alla Corte dei Conti in data 18 novembre 2014, Reg. 2970;
- VISTO** il DPCM del 24 agosto 2016, con il quale è stato dichiarato l'eccezionale stato di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data della delibera medesima, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera 25 agosto 2016, in conseguenza degli eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni e integrazioni, è prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

- VISTO il D.P.R. 9 settembre 2016 con il quale l'On. Vasco Errani è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori del Centro Italia;
- VISTO l'art. 4, dell'OCDPC del 28 agosto 2016, n. 389, così come sostituito dall'art. 4, dell'OCDPC del 1° settembre 2016, n. 391, che al comma 1, stabilisce che *“ad integrazione delle risorse raccolte attraverso il numero solidale 45500, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è autorizzato ad aprire, con estrema urgenza, un conto corrente fruttifero alle migliori condizioni offerte dal mercato. Le risorse giacenti sul predetto conto corrente sono riversate, al termine della raccolta fondi, al conto infruttifero di tesoreria n. 22330, aperto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri presso la tesoreria centrale dello Stato, e sono gestite secondo le modalità previste dal Protocollo d'Intesa per l'attivazione e la diffusione di numeri solidali di cui in premessa. 2. Il Dipartimento della protezione civile è autorizzato a stipulare con singoli donatori protocolli d'intesa volti a finalizzare specifiche risorse donate dagli stessi all'attuazione di singoli progetti, da individuare successivamente in modo congiunto con i Presidenti delle Regioni, ove gli interventi saranno realizzati. La stipula del protocollo d'intesa è condizionata alla circostanza che l'importo donato consenta la realizzazione piena ed esclusiva dell'intervento”*;
- VISTO l'art. 4, comma 5, del decreto-legge del 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge del 15 dicembre 2016, n. 229, il quale stabilisce che le donazioni raccolte mediante il numero solidale 45500 e i versamenti sul conto corrente bancario attivato dal Dipartimento della protezione civile, confluiscono nella contabilità speciale intestata al Commissario straordinario nominato con il citato D.P.R. 9 settembre 2016 e sono utilizzate nel rispetto delle procedure previste all'interno di protocolli d'intesa, atti, provvedimenti, accordi e convenzioni diretti a disciplinare l'attivazione e la diffusione di numeri solidali e conti correnti a ciò dedicati;
- VISTO l'art. 4, comma 6, del citato decreto-legge 189/2016, il quale stabilisce che il Comitato dei Garanti è integrato da un rappresentante, designato dal Commissario straordinario, che sottopone al Comitato anche i fabbisogni per la ricostruzione delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

strutture destinate ad usi pubblici, sulla base del quadro delle esigenze rappresentato dal Soggetto Attuatore per il monitoraggio nominato ai sensi dell'art. 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 19 settembre 2016, n. 394;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato Protocollo d'Intesa 27 giugno 2014, il Dipartimento della protezione civile ha richiesto agli Operatori della Telefonia l'attivazione del numero 45500 per la raccolta solidale, per il periodo dal 24 agosto al 9 ottobre 2016;

CONSIDERATO che ai sensi del medesimo art. 4 del citato Protocollo d'Intesa, il Dipartimento della protezione civile ha richiesto agli Operatori della Telefonia l'attivazione del numero 45500 per la raccolta solidale, per il periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2016;

CONSIDERATO che dal 31 dicembre 2016 al 14 febbraio 2017, con finalizzazione alla ricostruzione delle scuole situate nei territori colpiti dal sisma, è stato ulteriormente attivato il numero solidale 45500;

VISTA la nota del 29 ottobre 2016, prot. n. DIP/TERAG16/57788, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha chiesto al Commissario Errani nonché ai Presidenti delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria, la designazione di nominativi, scelti tra persone di riconosciuta ed indiscussa moralità ed indipendenza, per la costituzione del Comitato dei Garanti, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del citato decreto-legge 189/2016, e dell'art. 6 del citato Protocollo d'Intesa 27 giugno 2014;

VISTA la nota del 10 novembre 2016, prot. n. 799162, con la quale la Regione Marche ha designato a far parte del Comitato dei Garanti la Sig.ra Marisa ABBONDANZIERI, già Onorevole della Camera dei Deputati la quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;

VISTA la nota del 2 febbraio 2017, prot. n. 126, con la quale la Regione Umbria ha designato a far parte del Comitato dei Garanti il dott. Wladimiro DE NUNZIO, già Presidente della Corte di Appello di Perugia, il quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;

VISTA la nota del 2 febbraio 2017, prot. n. 54604, con la quale la Regione Lazio ha designato a far parte del Comitato dei Garanti il prof. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO, già Segretario della Giunta Regionale, il quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

- VISTA** la nota del 13 febbraio 2017, prot. n. RA/33041/17, con la quale la Regione Abruzzo ha designato a far parte del Comitato dei Garanti il dott. Angelo ZACCAGNINI, già Magistrato di Cassazione il quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;
- VISTA** la designazione del 24 febbraio 2017 da parte del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione dei territori del Centro Italia, del dott. Santi GIUFFRE', già Prefetto della Repubblica, il quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;
- VISTA** la nota del 16 marzo 2017, prot. n. 19588, con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha designato a far parte del Comitato dei Garanti il prof. Paolo GERMANI, già Ispettore Generale Capo di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato, il quale ha accettato l'incarico, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;
- VISTA** la nota del 10 febbraio 2017, con la quale il dott. Giuseppe COGLIANDRO, già Magistrato della Corte dei Conti, ha accettato la proposta di conferimento dell'incarico, formulata dal Capo del Dipartimento della protezione civile, in qualità di Presidente del Comitato dei Garanti, con riferimento alla natura assolutamente onorifica della carica di che trattasi;
- CONSIDERATO** che la natura dell'incarico è assolutamente onorifica e che ai componenti è riconosciuto il solo rimborso delle spese di missione;
- CONSIDERATO** che il dott. Giuseppe COGLIANDRO, il Prof. Paolo GERMANI, il Prof. Santi GIUFFRE', il dott. Angelo ZACCAGNINI, il prof. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO ed il dott. Wladimiro DE NUNZIO, già dipendenti di pubblica amministrazione godevano di trattamento economico di missione previsto per la qualifica di dirigente;
- RITENUTO** che la Sig.ra Marisa ABBONDANZIERI, estranea alla pubblica amministrazione, debba essere equiparata al trattamento economico di missione previsto per la qualifica di dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- RITENUTO** di nominare, in qualità di segretario del costituendo Comitato dei Garanti, il dott. Gaetano MIGNONE, dirigente di II fascia del ruolo speciale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 9-ter del D. Lgs. 303/1999;
- RITENUTO**, pertanto, di dover costituire il Comitato dei Garanti per gli eventi sismici che hanno colpito le popolazioni del Centro Italia nel 2016 e nel 2017;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

RITENUTO che i relativi oneri debbano gravare sul pertinente cap. 766 *“Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia a partire dal 24 agosto 2016”* del Centro di responsabilità n. 13 *“Protezione civile”* del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

Articolo 1

1. Il Comitato dei Garanti, costituito ai sensi dell'articolo 6, del Protocollo d'Intesa meglio citato in premessa, è integrato dal disposto dell'art. 4 del decreto-legge n. 189/2016, convertito dalla citata legge 229/2016, ed è così composto:

Dott. Giuseppe COGLIANDRO, in rappresentanza del Dipartimento della protezione civile (Presidente);

Prof. Paolo GERMANI, in rappresentanza del Dipartimento della protezione civile (Componente);

Prefetto Santi GIUFFRE', in rappresentanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione dei territori del Centro Italia (Componente);

Prof. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO, in rappresentanza della Regione Lazio (Componente);

Sig.ra Marisa ABBONDANZIERI, in rappresentanza della Regione Marche (Componente);

Dott. Angelo ZACCAGNINI, in rappresentanza della Regione Abruzzo (Componente);

Dott. Wladimiro DE NUNZIO, in rappresentanza della Regione Umbria (Componente);

Dott. Gaetano MIGNONE, dirigente di II fascia del ruolo speciale della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 9-ter del D. Lgs. 303/1999, (Segretario);

2. Il Prefetto Santi GIUFFRE', quale rappresentante designato dal Commissario straordinario, sottopone al Comitato anche i fabbisogni per la ricostruzione delle strutture destinate ad usi pubblici, sulla base del quadro delle esigenze rappresentato dal Soggetto Attuatore per il monitoraggio nominato ai sensi dell'art. 3, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 19 settembre 2016, n. 394;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

3. Il Comitato definisce i criteri e le modalità per l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie attività, al fine di garantire il più efficace e tempestivo conseguimento dei compiti attribuiti.
4. L'incarico dei componenti del Comitato è svolto a titolo gratuito.

Articolo 2

1. Ai fini del rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, ai componenti del Comitato dei Garanti viene applicato il trattamento economico di missione previsto per la qualifica di dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. Alla relativa spesa si provvede con gli stanziamenti in disponibilità del capitolo 766 "Spese dirette a fronteggiare lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia a partire dal 24 agosto 2016" del Centro di responsabilità n. 13 "Protezione civile" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

Fabrizio Curcio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1176

Roma, 21.04.2017

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 999

- 8 MAG 2017

IL MAGISTRATO